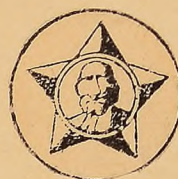


Avanti Garibaldini

è l'ora della Ricorda.....



## "I BALDI GARIBALDINI del COLLE-BIONE"

41ª Brigata D'assalto Garibaldi "Carlo Garibaldi"

### "IL NOSTRO GIORNALE"

È stato scelto il titolo "I Baldi Garibaldini del Col Bione" perchè è al Col Bione che vanno gran parte dei nostri ricordi di guerra: è là che abbiamo combattuto la lotta più cruenta ed abbiamo ottenuto la più bella vittoria sul nemico.

Il giornale è di tutti i Garibaldini: questo numero è stato compilato da un discreto numero di essi, ma quello che si desidera è che la cerchia dei collaboratori si allarghi sempre più. Da ogni distaccamento debbono essere mandati articoli con i quali s'informa in modo semplice, si raccontano le nostre azioni di guerra, di come noi viviamo, di come possiamo migliorare la nostra organizzazione.

Che cosa vi è di meglio che raccontare le nostre imprese, la nostra vita garibaldina, le cose belle e

non belle che tanto ci interessano?

Con il nostro giornale, aumenterà l'amicizia tra i Garibaldini, migliorerà la nostra comprensione e la nostra solidarietà.

Con esso faremo sempre più alto il nome della nostra Gloriosa Brigata, con esso elimineremo i nostri difetti.

Discutiamo in ogni distaccamento il contenuto del giornale.

Criticiamo, collaboriamo tutti scrivendo di tutto quanto ci interessa sul giornale esso diventerà sempre più vivace e piacevole!

Ognuno può e deve scrivere!

Il nostro giornale piacerà nella misura che tutti si interessano a scrivere su di esso.

LA REDAZIONE

Ottobre 1944 . N° 1

Colle Bione

AVANTI GARIBALDINI

E' L'OTA DELLA RISCOSSA

= QUELLI di COL BIONE =

I BALDI GARIBALDINI DEL COLLE BIONE

41° BRIGATA d'ASSALTO GARIBALDI " CARLO CARLI "

" IL NOSTRO GIORNALE "

E' stato scelto il titolo " I BALDI GARIBALDINI DEL COLLE BIONE " perché è al Col Bione che vanno gran parte dei nostri ricordi di guerra : è là che abbiamo combattuto le lotte più cruente ed abbiamo ottenuto le più belle vittorie sul nemico.

Il giornale è di tutti i Garibaldi : questo numero è stato compilato da un discreto numero di essi, ma quello che si desidera è che la cerchia dei collaboratori si allarghi sempre più.

Da ogni distaccamento debbono essere mandati articoli con i quali si informa in forma semplice, si racconta le nostre azioni di guerra, di come noi viviamo, di come possiamo migliorare la nostra organizzazione.

Cosa vi è di meglio che raccontare le nostre imprese, la nostra vita Garibaldina, le cose belle e non belle che tanto ci interessano ?

Con il nostro giornale aumenterà l'amicizia tra i Garibaldi, migliorerà la nostra comprensione e la nostra solidarietà.

Con esso terremo sempre più alto il nome glorioso della nostra Brigata, con esso elimineremo i nostri difetti.

Discutiamo in ogni distaccamento il contenuto del giornale / Critichiamolo, collaboriamo tutti ! Scrivendo di tutto quanto ci interessa sul giornale esso diventerà sempre più vivace e piacevole. Ognuno può e deve scrivere. Il nostro giornale piacerà nella misura che tutti si interesseranno a scrivere su di esso.

LA DIREZIONE.

" E' GIUNTA L'ORA DELLA RISCOSSA "

L'ora della Liberazione della nostra Regione si avvicina a grandi passi. Le nostre armi stanno per cantare la loro micidiale canzone. Migliaia di altri Garibaldini appartenenti ad altre Brigate sono pronti ad immolare la loro giovane vita per la liberazione della città di Torino, il cui popolo da tempo ci attende e ci ammira vedendo in noi dei veri liberatori e gli onesti collaboratori della ricostruzione della loro vita sociale. Possiamo noi Garibaldini della 41° Brigata d'Assalto Garibaldi venire a meno al giuramento che facemmo 12 mesi fa al sorgere sui monti ?

Possiamo noi deludere la cieca fiducia che il nostro Paese ed un'intera Provincia ripone in noi ?

Noi Garibaldini ! Troppo umiliante sarebbe l'infamia che cadrebbe su di noi.

I nostri eroici caduti per santa causa si ergono innanzi a noi e ci indicano la via da seguire.

Noi li seguiremo inneggiando nel frastuono della battaglia con gli inni della rivendicazione e della libertà.

E' scoccata l'ora attesa della riscossa in cui vendicheremo i nostri Eroi, dando prova di ciò che seppero e sapranno ancora fare i Garibaldini della 41° Brigata d'Assalto Garibaldi.

Garibaldini ! Il popolo di Torino ci guarda e ci attende.

Giuriamo uniti di progredire sempre più nel nostro lavoro, al fine di essere degni di tanta attesa.

VIVA L'ITALIA LIBERA E DEMOCRATICA !

VIVA LA GLORIOSA BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI !

IL COMANDANTE (Rinaldo)

INIRISORIA ALL'UNIONE FASCISTA

In questi giorni parecchi componenti della schifosa G.N.R. stanno domandando in giro " qual'è l'idea di quei pazzi giovani che da mesi popolano i monti ? Non sanno questi che al loro scendere alla pianura saranno ad uno ad uno trucidati e massacrati ?

A questa offesa noi Garibaldini sentiamo il dovere di rispondere che alla resa dei conti i fascisti troveranno pane per i loro denti.

La G.N.R. alla nostra discesa da massacratori diventeranno massacrati. Tengono presente questi signorotti in camicia nera che fra breve tempo i pazzi della montagna dimostreranno quale sia la loro vera idea e quale sia lo spirito della gloriosa Brigata d'Assalto Garibaldi.

-----00000-----

## I COMMISSARI POLITICI

*Colle Biante  
ott. 44 1941*

E' un garibaldino che parla ed esprime la sua idea su discussioni sorte nella Brigata.

Nella nostra Brigata ci sono state delle discussioni a riguardo dei Commissari politici. Gli uomini se li sono immaginati dei pancioni e persone vecchie, barbute, insom a dei rudi, che volessero comandare loro.

Invece queste persone sono tutt'altro che di questa specie; chi li conosce può dire che sono dei buoni elementi patriottici, persone che hanno lottato, anche di fronte quando il fascismo imperava, persone che invece fanno molto piacere di avere in compagnia, con loro si può discorrere perché comprendono i nostri bisogni e i nostri desideri.

Vecchi e barbuti poi non li si può dire perché anzi sono persone giovani allegre e poi non si lasciano neppure crescere la barba.

Una sola cosa non si può abbiettare, quella di un po'..... pancioni (si vede che la montagna fa loro bene.)

### G A R I B A L D I N I !

Non date ascolto a queste menzogne che escono dalle bocche di elementi che parlano a vanvera, senza conoscere e comprendere bene quello che dicono

### GARIBALDI DELLA 41<sup>a</sup>

Stiamo serrati più che mai intorno ai nostri capi.

Essi ci giudicano, fiduciosi e sicuri verso il futuro domani per la liberazione totale della Patria, martoriata dai nazifascisti.

-----00000-----

### NOI G A R I B A L D I N I

Siamo venuti dalle nostre case, dalle Officine, dai vampi, dalle scuole animati da un grande desiderio e da una sola ambizione: **LOTTARE PER LA LIBERTA' DELLA NOSTRA PATRIA**, per una vera democrazia per il nostro popolo.

Ci siamo incontrati con giovanissimi, con ex soldati da annidistanti dalle loro famiglie, ci siamo sentiti subito fratelli perché uguale è l'obiettivo in tutti noi. Noi vogliamo unirvi sempre più agli altri patrioti che con noi combattono per la libertà, farci capire sempre meglio alla popolazione, aumentare la stima e la fiducia delle persone oneste.

Cosa fare per ottenere ciò?

Dobbiamo educarci, dobbiamo comprendere gli altri popoli che ci guardano, dobbiamo migliorare sempre più la conoscenza delle armi e potenziare così la lotta contro il comune nemico.

Verso di noi sono rivolti gli sguardi di molti cittadini, è dal nostro comportamento, dalla nostra educazione che si ricava un'idea sulle formazioni Garibaldi.

L'imminenza della lotta decisiva per la cacciata dei barbari dal paese deve trovarci preparati non solo dal punto di vista militare ma bensì anche come italiani come cittadini pronti a riprendere nel quadro della vita nuova il nostro posto che sarà sempre più

grande nella nostra, che noi sapremo dimostrare coi fatti non solo la nostra onestà e rettitudine, ma anche la nostra capacità per collaborare alla rinascita ed alla ricostruzione dell'Italia.

Noi siamo una Brigata ben organizzata ; in Italia altre più che 80 Brigate sono in lotta contro il nemico. Ciò deve essere motivo di orgoglio per noi e contemporaneamente deve essere una indicazione precisa che essere Garibaldino significa essere un Patriota modello.

Solo così noi potremo far cadere le diffidenze e gli equivoci su chi siamo.

Avanti dunque o Garibaldini , per migliorarci sempre più !

Aumentiamo l'unità di tutte le formazioni patriottiche !

Lavoriamo per far capire a tutti come la nostra lotta è la lotta di tutti, è l'ideale degli italiani.

In tal modo saremo sempre degni di appartenere alle Gloriose Brigate d'Assalto Garibaldi.

### =I NOSTRI EROI =

Vi è stata la Messa al campo l'altra mattina.

Attorno all'altare uomini con le armi, che difendono la libertà della Patria hanno attentamente ascoltato la lettura della lunga lista dei nostri caduti, rigidi, sull'attenti, presentando le armi.

Ad ogni nome ognuno di noi ha rivisto un viso, ha ricordato un gesto, un episodio del nostro Garibaldino che ha dato la vita per la libertà.

Noi abbiamo partecipato alla loro attività, alle azioni più rischiose al loro fianco e quando son caduti non abbiamo più potuto dimenticare quanto ci era cara e dolce la loro compagnia.

I caduti sono i nostri eroi. Sono gli uomini che hanno saputo dare tutto per l'Italia : a loro dedicheremo strade, piazze, e loro andrà la riconoscenza di chi non li ha conosciuti, hai quali noi racconteremo come hanno saputo affrontare la morte per un'Italia più bella.

Il loro sacrificio deve esserci d'esempio : mentre noi pensiamo con tristezza alla loro scomparsa, mentre noi nel nostro intimo li onoriamo ricordandoli ogni momento, per renderci degni di loro Vi è un solo mezzo.

Loro sono caduti per la libertà. I nostri eroi ci hanno indicato che bisogna colpire il nemico che ci li ha rapiti : colpirlo inesorabilmente, fino in fondo, senza esitazione, perché questo nemico

è la fonte di tante sventure per milioni di famiglie ed è il distruttore di milioni di vite umane.

Vendiamo i nostri morti ! Colpire inesorabilmente i nemici dell'umanità - I nazifascisti - è il compito di tutti i popoli, di tutti i Garibaldini della nostra Brigata.

-----  
GLORIA ETERNA AI CADUTI PER L'INDIPENDENZA DELLA PATRIA  
-----

MEGLIO MORIRE IN PIEDI CHE VIVERE IN GINOCCHIO !

Proprio non mi posso rallegrare nel sentire da qualche Garibaldino voci poco simpatiche a riguardo la partecipazione della donna alla lotta per la libertà.

Alcuni di voi considerano inutile il nostro lavoro, e non comprendono che con tale espressione offendono che si affatica a Vi aiuta, per essere al vostro fianco.

Non è capace una donna a combattere, non da neppure tenere un'arma in mano ! E' giusto dire così ?

Ma dunque la guerra si deve proprio sempre fare esclusivamente con le armi ?

Molte delle cose necessarie per la preparazione della battaglia non sono compiti della donna ?

Chi ragiona dimenticando l'importanza della donna non può neppure lontanamente immaginare come sia stato il nostro compito e quanto sia utile.

Tante e tante donne di ogni ceto Vi aiutano nel confezionare le giacche e i pantaloni e i camiciotti ; lavandovi e stirandovi settimanalmente. Ma questo per tanti di voi è una cosa normale vero ?

Noi Cari Garibaldini, queste cose potrete forse pretenderle quando avrete una mogliettina che vi farà la donna di ass. Ora se qualcuna lo fa per voi non è soltanto per simpatia, è perché le donne come voi posseggono uno spirito patriottico e cercano di fare tutto il possibile per rendersi utili per ridare al popolo la sua libertà.

Ma oltre a questi compiti più facili ve ne sono di difficili e rischiosi in cui occorre calma e capacità, ed in cui si rischia la vita nello stesso modo che partecipare ad un'azione di guerra.

Queste cose che ad alcuni di Voi possano sembrare superflue sono spesso di fondamentale importanza anche se non se ne parla nei nostri bollettini.

Non mancano però alla nostra donna che lavorano per voi le soddisfazioni morali ! Ed è il sentirsi utili nel vedere apprezzato da molti la nostra attività e nel sentirsi fiere quando ci capita di vedere partire per un'azione un nostro gruppo, o quando ci raccontano delle sue gesta eroiche.

La lotta per la liberazione del popolo italiano, se non ha i suoi Eroi ha pure le sue eroine e nella mobilitazione del popolo italiano le donne rappresentano una forza concreta.

Comprendere di più l'importanza della partecipazione della donna alla lotta contro i nazifascisti vuol dire sentirsi più uniti e significa capire che le donne italiane sanno e possono fare molto per i Garibaldini e per il nostro paese.

#### UNA GARIBALDINA

" GLORIA E ONORE A TUTTE LE DONNE CHE HANNO SAPUTO AFFRONTAREI

DURI SACRIFICI IMPOSTI DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE ! "

## LA VITTORIA È VICINA

Tuonano i massimi cannoni della Valle nostra.

Il nemico transita intimorito e pauroso. Non passa giorno che non assaggi il piombo Garibaldino.

Giorni di ansie, di speranza, di attesa bramata per diventare quelle forze che unendosi al popolo che sta per scattare nell'insurrezione popolare, possano dare il colpo decisivo alle belve nazifasciste.

La nostra valle sarà liberata. Così il Piemonte, così l'Italia Settentrionale, così i popoli dell'Europa che oggi, tutti uniti, lottano contro l'ultima resistenza nazista.

Ogni giorno la radio ci porta notizie di vittorie. L'esercito Sovietico avanza inesorabilmente liberando territori sempre più vasti.

Gli Alleati sono entrati in Germania. I piccoli stati che erano caduti sotto i rapaci artigli nazisti si sono ribellati e combattono anche loro contro il nemico di tutti. Le nostre speranze stanno diventando realtà. Dobbiamo continuando la lotta a fianco dei nostri grandi Alleati in questi momenti che diventano decisivi, raddoppiare l'entusiasmo e l'audacia. In questo modo gli italiani sanno dimostrare quale profondo abisso vi è fra loro e l'infame regime che ne ha dominati portando la distruzione e la rovina nel nostro paese e nelle nostre case. Più volte il Gran Quartiere Generale di Alexander ha citato quanto sia importante ed apprezzata la lotta partigiana. È l'azione dei patrioti in armi che ha suscitato nel mondo un'ondata più grande di simpatia verso l'Italia. Noi Garibaldini abbiamo portato in questo riconoscimento una parte considerevole di eresia.

Dobbiamo esserne fieri a continuare su questa strada.

----- ooOoo -----  
--- MESSA AL CAMPO ---  
-----

Stamane appena alzati, noi Garibaldini fummo meravigliati nel vedere la giornata tanto favorevole. Infatti il sole spuntava di già ed i suoi raggi indoravano tutto il creato dando a tutto ciò un senso di vita nuova e incutendo nuove speranze per il futuro.

Ma la nostra tranquillità è contrariata dall'amarezza del ricordo della perdita del nostro caro Garibaldino Passetta Natale, il quale ci ha lasciati per salire nella schiera degli Eroi.

Ecco perché siamo allietati nel vedere la giornata sul bello. Il nostro cappellano, di comune accordo con il Comando di Brigata, arriva alle ore 10 per celebrare la S. Messa, in suffragio dell'anima del compianto nostro compagno e commemorare tutti i caduti per la causa partigiana.

Tocca noi a preparare l'altare, e questo è un lavoro delicato che noi facciamo mettendo tutto il nostro impegno.

Quale contrasto con la falsa propaganda nemica che vuole far credere alla popolazione civile che i Garibaldini sono i più grandi atei dell'epoca e i distruttori della Religione!

L'altare è pronto ed è riuscito molto bene.

Siamo contenti di noi stessi. Pure il Cappellano non manca di farci i suoi lamenti.

Tutti i Garibaldini compresi i Comandanti circondano l'altare.

Per strana coincidenza si trova pure fra noi il Comandante la Divisione. Durante la comovente funzione, ognuno di noi a rievocate le gesta compiute dai nostri compagni i quali sacrificando la propria vita, versando il proprio sangue hanno dato alla nostra Italia agio di ridiventare ben presto indipendente.

Il loro olocausto sia di sprone a tutti noi nell'amare e nel difendere la causa della nostra cara Patria dagli invasori Tedeschi e dai traditori fascisti.

B.A.

### COSA VOGLIAMO NOI DOMANI

Un patriota così dice: Appena verranno gli inglesi me ne torno a casa a vivere un po' in pace e divertirmi finalmente un po', perché dopo tanti anni di "naia" e dopo tanti mesi di montagna come Partigiano, non me la sento più di fare altre guerre e altre lotte, non voglio interessarmi di Politica neanche se mi coprono d'oro."

Hanno ragione tutti quelli che ragionano così? Bisogna tener presente che se molte cose non vanno nel nostro paese la colpa non è nostra. Viviamo in un mondo molto tormentato, e quella pace che tutti noi desideriamo, che vogliono non è possibile ottenerla se non eliminando gl'intrighi di quella gente che con le discordie tende ingannare il popolo lavoratore.

Noi Garibaldini dobbiamo metterci in condizioni che queste cose cambino e non capitino più: dobbiamo prepararci politicamente in modo di sventare tutte quelle mosse che possono ripetere, anche mascherandola, simili tempi.

Questi sono i tempi che hanno causato dolore e miserie alle nostre mamme, ai nostri figli a tutti i nostri cari: con le violenze e la crudeltà dei nazifascisti il popolo hanno sofferto pene inumane. Ciò deve finire per sempre!

Noi che siamo i rappresentanti del popolo lavoratore ed abbiamo da delle giuste rivendicazioni da porre. Per ottenerle è necessario che ci uniamo in modo che le nostre aspirazioni siano riconosciute dal Governo di Unione Nazionale.

Molti si scandalizzano quando sentono pronunciare la parola "Politica". Essi si immaginano che la nostra Politica sia quella del Fascismo!

Non è così! La politica che noi vogliamo è quella che deve dare al popolo italiano la libertà. Per ottenerla è necessario aver chiara le idee e questa si rischiarano attraverso al libera discussione in comune, tenendo conto degli interessi di tutti gli strati sociali della nazione che lavorano e producono. In questo modo è naturale che chi la pensa alla stessa maniera si associ, che le associazioni potenzino i Partiti Politici che questi partiti collaborano assieme dando vita per tutti gl'italiani ad una vera democrazia progressista.

Il desiderio di tutti è che in questa democrazia ognuno possa esporre le sue idee e rivendicare le proprie ragioni. In tal modo la nuova educazione del nostro popolo si compierà, superando quel distacco creato dal fascismo tra il popolo e la vita politica e sociale.

Ecco Garibaldini ma dobbiamo volere oggi per domani! E' per ottenere ciò che oggi dobbiamo incominciare a prepararci! In tal modo non perderemo del tempo prezioso e nell'ambito della nazione anche domani continueremo a farci onore.

T.

-c- Colle Piane  
Ott. 14 11°1

## DISCIPLINA E UNITA' D'AZIONE

Il diritto e l'onore di appartenere al corpo Volontari della Libertà ci impone una seria cosciente disciplina a cui dobbiamo attenerci.

Noi abbiamo riposto la nostra fiducia nei Comandanti, perciò dobbiamo agire secondo i loro piani i quali non hanno altro scopo se non una totale scacciata dei nazifascisti dal suolo della Patria.

Periodo in cui si agiva in gruppi isolati è ormai passato, le azioni coordinate che i nostri Comandi allestiscono risultano sempre più indispensabili per la vittoria e sempre più fatale per il nemico.

Il contengo che ogni Garibaldino deve tenere deve essere sempre serio ed inoppugnabile: cercare, tra l'altro, di abolire la volgarità di certi colloqui per la maggior parte insensati ed aumentando il rispetto verso i nostri superiori verso i quali ci sentiamo fraternamente uniti dandoci del tu.

Un altro punto che voglio soffermarmi è il furto, anche delle piccole minuzie.

Il furto è sempre un atto abominevole che tende a stroncare ogni decoro ed onore della persona che lo compie. Anche se compiuto in circostanze attenuanti e da un singolo coinvolga sempre la reputazione della formazione a cui appartiene chi lo compie.

Garibaldini! Evitiamo tutto quello che un giorno può esserci rinfacciato in pubblico e quello che la giustizia popolare non mancherà di biasimare.

G.A.

-----

GARIBALDINO ! ABBI CURA DELLA TUA ARMA ! DEVI TENERLA SEMPRE IN ORDINE, IN EFFICIENZA. DA ESSA DIPENDE LA TUA VITA E QUELLA DEI TUOI COMPAGNI !

-----

LA GUARDIA, LA VIGILANZA NOTTURNA ALL'ACCAMPAMENTO E' UN DELLE PIU' DELICATE MANSIONI. IL COMPIERLA CON DILIGENZA ED ATTENZIONE SIGNIFICA ESSERE UN VOLONTARIO DELLA LIBERTA' DEGNO DI QUESTO NOME !

-----